

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 3 gennaio 2023, n. 1

ID_6237. POR PUGLIA FESR/FSE 2014-2020 - ASSE XII - Azione 12.1. "Rigenerazione Urbana Sostenibile". Progetto "La corte di paesaggio urbano - intervento per la realizzazione di uno spazio aperto pubblico multifunzionale dotato di arredo urbano e orti urbani". Proponente: Comune di Altamura (BA). Valutazione di incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e smi, livello I "fase di screening".

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all' Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "*Coordinamento VINCA*";

VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.*".

VISTA la Determina n. 7 dell'01/09/2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli*

incarichi di dirigenti di Servizio”.

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: *“Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22;*

VISTA la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto la *“Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22”* con cui l’arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA.

VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante *“Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti”;*

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 *“Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat”* e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1327 del 24/07/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018);
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante *“Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”;*
- il Piano per il Parco Nazionale dell’Alta Murgia e relativo Regolamento, approvato con D.G.R. n. 314 del 22/03/2016, pubblicata sul B.U.R.P. n. 39 del 11/04/2016 e sulla G.U.R.I. n. 95 del 23/04/2016;
- il R. R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- l’art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l’art. 23 c. 1 della L.r.n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: *“Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche”;*
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 *“Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia”;*
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 *“Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia”* (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC *“Murgia Alta”* è stata designata Zona speciale di conservazione (ZSC);
- l’art. 42 *“Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio”* della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 *“Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia”;*
- l’art. 42 *“Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio”* della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le *“Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4”* pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: *“Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.”*

PREMESSO CHE:

1. con nota prot. n. 16792 del 22/02/2022, acquisita agli atti di questa Sezione al n. di prot. AOO_089/6580 del 17-05-2022, il Geom. Vincenzo Martimucci del Comune di Altamura, in qualità di RUP, trasmetteva

la documentazione progettuale relativa all'intervento in oggetto e la relativa documentazione amministrativa utile all'ottenimento del parere ai fini del procedimento di Valutazione di Incidenza Ambientale di competenza regionale;

2. con nota inviata via pec il 12/04/2022, acquisita da questo Servizio al prot. n. AOO_089/4865 del 12/04/2022, il Comune di Altamura inviava integrazione FORMAT SCREENING DI V.INC.A per l'istanza in oggetto secondo la DGR n.1515/2021;
3. con nota inviata via pec il 22/06/2022, acquisita da questo Servizio al prot.n.AOO_089/8047 del 22/06/2022, il Comune di Altamura inviava la nota prot.n.AOO_079/6671 del 13/06/2022 di sollecito della Sezione Urbanistica della Regione Puglia a riguardo degli interventi finanziati nell'ambito del POR PUGLIA FESR/FSE 2014-2020 – ASSE XII - Azione 12.1 "Rigenerazione Urbana Sostenibile" ed una Relazione dettagliata V.Inc.A. a corredo della documentazione d'istanza già inviata.
4. con nota prot. n. AOO_089/11838 del 22-09-2022, questo Servizio, nel riscontrare le note precedenti, comunicava al Comune di Altamura la necessità di integrare la documentazione trasmessa con:
 - una relazione tecnica, grafico/descrittiva, concernere l'intervento proposto, maggiormente dettagliata, con indicazione delle specie arboreo/arbustive da utilizzare per l'integrazione del verde, della tipologia di arredo urbano da allestire, con particolare riferimento agli impianti di illuminazione, e della riqualificazione dello spazio esistente;
 - un elaborato che riporti la sovrapposizione a fil di ferro su ortofoto recente del progetto, con specificazione della vegetazione già presente e di quella futura. Detta planimetria doveva riportare e segnare in maniera puntuale le essenze che dovranno essere eventualmente rimosse, quelle che devono essere mantenute e quelle da impiantare (con l'indicazione della specie). Si evidenziava nella stessa nota che, qualora l'intervento dovesse comportare l'eliminazione ovvero sostituzione delle essenze arboree già presenti, occorreva altresì fornire contestualmente un'apposita valutazione, a firma di un professionista ornitologo, atta a verificare che gli alberi interessati dall'azione di abbattimento fungano o meno da dormitori per il falco grillaio.

Con la stessa nota, avuto riguardo al "sentito" introdotto dalle Linee guida nazionali per la valutazione d'incidenza, recepite con DGR 1515/2021, si richiedeva all'Ente di gestione del Parco Nazionale dell'Alta Murgia (di seguito PNAM) di pronunciarsi per quanto di propria competenza ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii.;

5. con nota inviata via pec del 06/10/2022, acquisita da questo Servizio al prot.n. AOO_089/12338 del 06/10/2022, il Comune di Altamura trasmetteva le integrazioni documentali richieste;
6. con nota prot. n. 0005577/2022 del 29/11/2022, acquisita da questo Servizio al prot.n. AOO_089/14807 del 29/11/2022, il Parco Nazionale Alta trasmetteva il proprio "sentito" ai fini della valutazione di Incidenza ex art. 5, c. 7, del DPR 357/97 e smi;
7. con nota inviata via pec ed acquisita da questo Servizio al prot. n. AOO_089/14808 del 29-11-2022, il Comune di Altamura richiedeva informazioni circa lo stato di avanzamento della procedura in relazione alla istanza di cui all'oggetto.

Dato atto che, in base alla documentazione agli atti, il Comune di Altamura ha presentato domanda di finanziamento a valere sul POR PUGLIA FESR/FSE 2014-2020 – ASSE XII - Azione 12.1 "Rigenerazione Urbana Sostenibile" e, pertanto, ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017, compete alla Regione la valutazione di incidenza del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening".

Dato altresì atto che, con Atto Direttoriale n. 206 del 30 dicembre 2021 del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, di concerto con il Dipartimento Sviluppo Economico, sono stati conferiti gli

incarichi professionali di collaborazione con la Regione Puglia nell'ambito dell'Investimento 2.2 "Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance" della M1C1 Subinvestimento 2.2.1: "Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), a valere sul «Fondo di rotazione per l'attuazione del Next Generation EU-Italia», iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze e che la presente istruttoria è stata condotta sulla scorta di quella predisposta **dall'Ing. Lorenzo D'Anisi**, individuato nell'ambito dei predetti professionisti a supporto di questo Servizio.

Descrizione dell'intervento

In base alla documentazione tecnica in atti, con particolare riferimento agli elaborati "*Relazione dettagliata*" e "*Relazione format V.Inc.A.*", corredati dei relativi allegati grafici, ulteriormente integrati con la documentazione richiesta come innanzi riportato, con la presente proposta il Comune di Altamura intende realizzare interventi funzionali all'allestimento di uno spazio aperto pubblico multifunzionale dotato di arredo urbano e orti urbani, previsti nell'ambito di una strategia integrata di sviluppo urbano sostenibile (SISUS), approvata con Determinazione Direttoriale N.19 del 11/06/2018 pubblicata sul BURP n. 82 del 21/06/2018.

Le opere di progetto si concentrano tutte entro l'ambito urbano, racchiuse in uno spazio delimitato da alte cortine edilizie – da cui la denominazione stessa del progetto. Sono previste opere di pavimentazione, integrazione del verde, arredo urbano e riqualificazione in genere dello spazio esistente. Non sono previsti nuovi volumi edificati di alcun genere.

L'area di progetto interessa unicamente uno spazio oggi già asfaltato suddiviso in due zone da un'isola di traffico centrale che presenta un filare di alberi entro aiuola in cattive condizioni di conservazione. Le alberature presenti nelle aiole dell'isola centrale sono 5 esemplari di giovani Alberi dei Rosari (o Paternostri, *Melia Azedarach L.*) e di 11 giovani esemplari di Platani (*Platanus*), aventi tutti tronco con diametro compreso tra 15 e 30 cm, e con chioma di un'altezza complessiva massima pari a circa 7 m. Il progetto prevede la conservazione integrale di questi 16 alberi, in quanto saranno tutti integrati nella configurazione di progetto e solo 2 tra i più piccoli di questi saranno spostati nel raggio di pochi metri, all'interno della medesima area di intervento.

Gli orti verranno posizionati su via Lago Passarello in un'area che verrà suddivisa in macro aree di circa 100 mq ciascuna. Il perimetro delle macro aree degli orti sarà delimitato con un cordolo di Apricena e una recinzione con struttura portante in pali di castagno della lunghezza di 1 metro fuori terra con diametro in testa di almeno cm 10, di altezza compresa tra cm 50-80. Gli accessi agli orti avverranno tramite cancelli realizzati in pali di castagno scortecciati per recinzioni, costituiti da 3 pali di castagno posti in verticale e 4 in orizzontale. Per la sistemazione interna degli orti verranno utilizzate per la stabilizzazione del terreno delle traversine in legno con dimensioni 15x25x250 cm, posizionate sia in orizzontale che in verticale. Inoltre l'area verrà eventualmente completata con un piccolo deposito attrezzi in legno prefabbricato. Verrà realizzato un impianto di irrigazione e l'intervento prevede di collegare la vena principale al sistema di accumulo, tramite una tubazione in P.V.C. rigido con d= 160 mm e sp. 3,2.

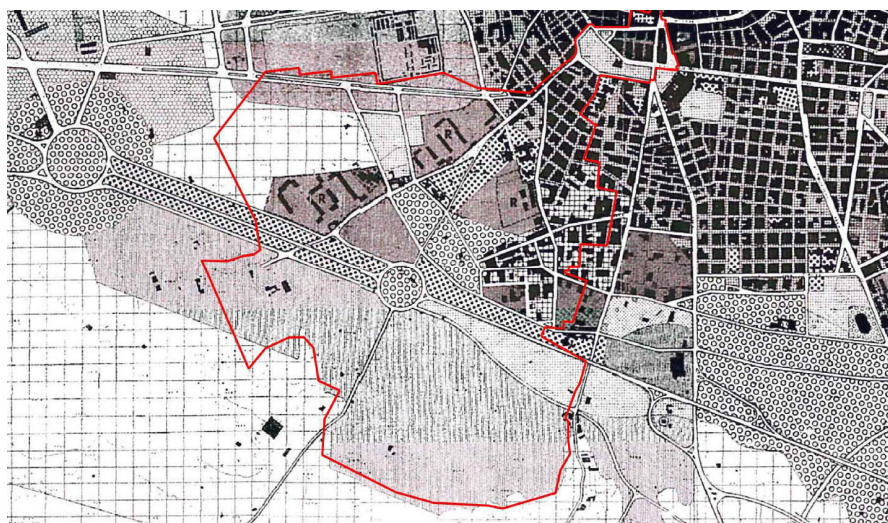
Le assenze arboree previste in progetto (fino a 37 unità oltre arbusti e essenze proprie dell'orto urbano che a cura dei residenti/fruitori) saranno:

- Prioritariamente quelle compatibili con le esistenti essenze di *Melia Azedarach L.* e *Platanus*;
- Integrazioni con essenze scelte tra le specie di tipo *Acer spp.*, *Aesculus hippocastanum*, *Araucaria sp.*, *Cedrus atlantica*, *Cedrus deodara*, *Ceratonia siliqua*, *Cercis siliquastrum*, *Grevillea robusta*, *Magnolia grandiflora*, *Olea europea*, *Quercus spp.*, *Schinus molle*.

La durata dell'intervento si prevede in 4 mesi circa per la realizzazione delle opere. La sistemazione dell'area è riportata nella figura sotto riportata:



La Destinazione Urbanistica (dal PRG/PUG del Comune di Altamura) dell'area d'intervento è la Zona C (R) di espansione. Si tratta di un'area estesa complessivamente meno di 5.000 mq, interamente urbanizzata e per lo più asfaltata che comprende viabilità urbana, aree a parcheggio, marciapiedi e aiuole di verde di arredo urbano in buona parte curato dai residenti.



Descrizione del sito d'intervento

L'area d'intervento è ubicata nella parte Sud del Comune di Altamura.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento, si rilevano i seguenti beni paesaggistici (B.P.) e ulteriori contesti paesaggistici (U.C.P.):

6.2.2.: Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC "Alta Murgia")

Ambito di paesaggio: Alta Murgia

Figura territoriale e paesaggistica: l'altopiano Murgiano

Le medesime superfici sono ricomprese nella Z.S.C./Z.P.S. "Murgia Alta", cod. IT912007. L'area d'intervento risulta essere già urbanizzata, collocandosi infatti nel tessuto urbano periferico a ridosso della S.S. 96, è censita quale "tessuto residenziale continuo" sia secondo la carta d'uso del suolo della R.P. che in base alla carta della Natura – Ispra 2015. La stessa non costituisce superficie ad habitat sulla scorta dei dati cartografici della D.G.R. n. 2442/2018.

DATO ATTO che con nota prot. n. 0005577/2022 del 29/11/2022, acquisita agli atti di questa Sezione al prot. n. AOO_089/14807 del 29/11/2022, l'Ente del PNAM esprimeva il "sentito" ai fini della valutazione di Incidenza ex art. 5, c. 7, del DPR 357/97 e smi. come segue:

"si ritiene che l'intervento proposto, volto alla riqualificazione, anche in chiave ecologica, di spazi periurbani con aree destinate a orti urbani e verde collettivo, non determini incidenze significative su habitat naturali e sulle specie animali connesse al Sito. In ogni caso l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto del Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e ss.mm.ii., ed in particolare:

- 1. Non siano abbattuti alberi sui quali si accerti preventivamente la presenza di siti di nidificazione, e/o dormitori di fauna di interesse conservazionistico;***
- 2. È fatto divieto di convertire le superfici a pascolo permanente ad altri usi ai sensi dell'articolo 2 punto 2 del regolamento (CE) n. 796/04, fatta eccezione per interventi connessi alla sicurezza pubblica e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;***
- 3. Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 9 – Emissioni sonore e luminose;***
- 4. È fatto divieto di impermeabilizzare le strade rurali esistenti;***
- 5. È fatto divieto di eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica, in particolare dei muretti a secco, dei terrazzamenti, delle specchie, delle cisterne, dei fontanili, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive."***

EVIDENZIATO che le opere proposte consistono essenzialmente in interventi di manutenzione straordinaria e di adeguamento funzionale, non prevedendo opere edili volumetriche diverse da quelle esistenti, all'interno di un contesto già antropizzato;

CONSIDERATO che lo scrivente Servizio ritiene condivisibili le considerazioni espresse nel suddetto parere dal PNAM, secondo cui l'intervento proposto non determina incidenze significative su habitat naturali e sulle specie animali connesse al Sito.

Esaminati gli atti ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della Z.S.C./Z.P.S. "Murgia Alta", cod. IT9120007, non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di

quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**“Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e ss.mm.ii.”
Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.**

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

DETERMINA

- **di NON RICHIEDERE L'ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE APPROPRIATA** per il progetto “La corte di paesaggio urbano – intervento per la realizzazione di uno spazio aperto pubblico multifunzionale dotato di arredo urbano e orti urbani” proposto dal Comune di Altamura (BA) nell’ambito del POR PUGLIA FESR/FSE 2014-2020 – ASSE XII - Azione 12.1 “Rigenerazione Urbana Sostenibile”, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e fatte salve le condizioni espresse dal PNAM di cui alla nota prot.n. 0005577/2022 del 29/11/2022, acquisita da questo Servizio al prot.n.AOO_089/14807 del 29/11/2022;
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e smi.;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all’adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al Comune di Altamura;
- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento al responsabile dell’Azione 12.1 dell’Asse XII del PO FESR Puglia – Sezione Urbanistica, all’Ente di gestione del PNAM, ed, ai fini dell’esperienza delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), all’Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Bari);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell’Assessorato alla Qualità dell’Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 9 (nove) pagine, compresa la presente, ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all’Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni,

- ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
 - c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
 - d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente a.i. del Servizio VIA e VINCA
(Arch. Vincenzo Lasorella)

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Dirigente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario responsabile di PO
(Dott. Agr. Roberta SERINI)